



2025

REPORT DI SOSTENIBILITÀ





GRI 2-1 Dettagli organizzativi | **VSME B1**

GRI 2-2 Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione | **VSME B1**

Packing S.r.l. ha predisposto il presente Report di Sostenibilità su base individuale, con riferimento al periodo compreso tra il 1° gennaio 2025 e il 31 dicembre 2025. Il perimetro di rendicontazione coincide con quello del bilancio d'esercizio.

Il documento è stato redatto facendo riferimento al Voluntary Sustainability Reporting Standard for SMEs (VSME), adottando l'Opzione A – Modulo Base, e mantiene, ove applicabile, un elevato livello di interoperabilità con i GRI Standards.

Lettera agli stakeholder



Dott. Nicola Lettera
CEO

Cari Stakeholder,

con la pubblicazione del Report di Sostenibilità 2025 proseguiamo e rafforziamo il percorso di integrazione della sostenibilità nella strategia e nelle attività della nostra azienda. Questo documento rappresenta non solo un momento di rendicontazione, ma anche un'occasione di riflessione sul contesto in cui operiamo e sul ruolo che intendiamo svolgere in un sistema economico e sociale in continua evoluzione.

Negli ultimi anni, il contesto normativo, ambientale e sociale ha evidenziato con sempre maggiore chiarezza la necessità per le imprese di adottare modelli di sviluppo responsabili e orientati al lungo periodo. Siamo consapevoli che la creazione di valore non possa più essere misurata esclusivamente attraverso indicatori economico-finanziari, ma richieda una visione più ampia, capace di considerare gli impatti generati lungo l'intera catena del valore.

La nostra visione di sostenibilità si fonda sull'integrazione tra performance economica, responsabilità ambientale e attenzione alle persone. In questa prospettiva, consideriamo la sostenibilità un fattore abilitante per l'innovazione, la resilienza e la competitività dell'azienda, nonché un elemento chiave per costruire relazioni solide e durature con tutti i nostri stakeholder.

Nel corso del 2025 abbiamo consolidato i nostri impegni in ambito Environmental, Social e Governance e, a partire da quest'anno, adottiamo su base volontaria lo standard VSME, con l'obiettivo di migliorare la qualità, la comparabilità e l'affidabilità delle informazioni ESG, rendendo sempre più strutturato il nostro approccio alla rendicontazione di sostenibilità.

Il Report di Sostenibilità 2025 illustra le principali azioni e i progetti avviati o consolidati nel corso dell'anno, a testimonianza del nostro impegno nel tradurre i principi di sostenibilità in iniziative concrete. Accanto a queste, vengono presentati i risultati raggiunti, evidenziandone la coerenza rispetto agli obiettivi definiti nel tempo e l'impatto generato sia nelle attività operative sia lungo la catena di fornitura.

Guardando al futuro, intendiamo proseguire questo percorso con un approccio sempre più integrato e orientato al medio-lungo termine, cogliendo le opportunità offerte dalla transizione sostenibile. Con questo Report rinnoviamo il nostro impegno a creare valore condiviso per l'azienda e per tutti gli stakeholder, contribuendo in modo responsabile al contesto economico, sociale e ambientale in cui operiamo.

Vi auguriamo una buona lettura

Come orientarsi nel Report di Sostenibilità 2025

Questo report è pensato per rispondere alle esigenze informative di stakeholder diversi.

In base ai tuoi interessi, puoi consultare direttamente le sezioni più rilevanti.

Se vuoi capire chi siamo ▼ COSA TROVI: Identità, purpose, valori, modello di business, assetto proprietario VAI A: Capitolo 1 – Un'identità che genera valore	Se vuoi capire la nostra strategia di sostenibilità ▼ COSA TROVI: Strategia aziendale, temi prioritari, obiettivi ESG VAI A: Capitolo 2 – La nostra strategia di sostenibilità	Se vuoi sapere cosa abbiamo fatto concretamente ▼ COSA TROVI: Governance, iniziative ambientali e sociali, risultati 2025 VAI A: Capitolo 3 – Dalla strategia all'azione	Se cerchi dati, numeri e metodologie ▼ COSA TROVI: Note metodologiche, doppia materialità, indicatori VSME, dataset VAI A: Appendice
---	--	--	--

Highlights 20245

IL BUSINESS



LE PERSONE E IL LORO COINVOLGIMENTO



TUTELA DELL'AMBIENTE



Un'identità che genera valore

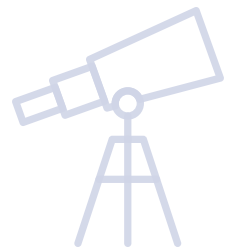
01

L'identità di Packing nasce dall'incontro tra radici industriali, competenze tecniche e una visione orientata al futuro. Attraverso la definizione di purpose, missione, valori e visione, questo capitolo racconta il percorso dell'azienda, la sua organizzazione e il modello operativo lungo la catena del valore, evidenziando come questi elementi contribuiscano alla creazione di valore nel tempo.



Purpose aziendale

Da quasi un secolo, l'azienda realizza prodotti che vanno oltre la semplice funzione di contenitore, diventando strumenti strategici per ottimizzare efficienza, sicurezza e sostenibilità nelle operazioni dei propri clienti. Attraverso un approccio costantemente orientato al cliente e una continua evoluzione dei processi produttivi, Packing contribuisce a rendere il trasporto più razionale, efficiente e rispettoso dell'ambiente, valorizzando le competenze delle proprie risorse umane e la responsabilità verso il territorio



Vision

La nostra vision è continuare la strada intrapresa, consolidando i valori di **affidabilità**, orientamento al cliente, **produzione razionale** e monitorata, e perseguendo specifici obiettivi di **sostenibilità** e tutela ambientale

Valori

- **Continuità:** La volontà di continuare a percorrere la strada imboccata dai nostri avi nel consolidamento dei valori fondanti
- **Affidabilità:** Mantenere sempre gli impegni presi, garantendo un rapporto di fiducia e sicurezza con clienti e partner, attraverso processi costantemente migliorati.
- **Orientamento al cliente:** Ascoltare e comprendere le esigenze specifiche di ogni cliente, mettendo la nostra esperienza e capacità artigianale al servizio di soluzioni su misura.



- **Innovazione e qualità:** Integrare tradizione e tecnologia per realizzare prodotti funzionali, efficaci e razionali, capaci di adattarsi alle evoluzioni del mercato.
- **Sostenibilità ambientale:** Impegnarsi a perseguire obiettivi concreti di tutela ambientale, adottando modelli produttivi responsabili e sostenibili.
- **Valorizzazione delle risorse:** Promuovere un'organizzazione orientata agli obiettivi, che valorizzi il capitale umano e le competenze interne, favorendo un clima aziendale positivo e proattivo.



Mission

La nostra mission è essere un partner affidabile e innovativo per i nostri clienti, offrendo soluzioni di imballaggio in legno (pallet, casse, gabbie) progettate per ottimizzare il trasporto e lo stoccaggio delle merci, con un forte impegno verso la sostenibilità ambientale, il benessere sociale e la governance responsabile.

Punti chiave della Mission

Garantiamo prodotti e servizi che rispondano efficacemente alle esigenze di movimentazione e logistica dei clienti, grazie a una combinazione di esperienza artigianale e innovazione tecnologica.

- **Efficienza e ottimizzazione delle risorse**
Realizziamo imballaggi progettati per massimizzare efficienza, durata e riciclo, contribuendo a una catena logistica sostenibile e responsabile.
- **Sostenibilità ambientale come leva strategica**
Operiamo selezionando materiali certificati (legno FSC) e offrendo soluzioni di imballaggio a basso impatto ambientale, con l'obiettivo di ridurre il consumo di risorse, favorire il riciclo e promuovere l'uso di energia da fonti rinnovabili.
- **Responsabilità sociale e valore per la comunità**
Ci impegniamo a garantire condizioni di lavoro positive, promuovere l'inclusione e la diversità, e a sviluppare relazioni durature con fornitori, clienti e comunità locali, affinché la nostra attività generi valore condiviso.
- **Crescita sostenibile e governance trasparente**
Adottiamo un modello di governance improntato all'etica, alla trasparenza e alla gestione efficiente delle risorse e dei processi, per sostenere una crescita a lungo termine che integri le dimensioni ambientali, sociali e di governance.

Storia

LA FONDAZIONE

Antonio Lettera fonda la falegnameria Lettera a Sant'Arpino, specializzata nella produzione di trucioli di legno per proteggere le ceramiche di Capodimonte e Moccia.

1928

LA SVOLTA INDUSTRIALE

L'arrivo di macchinari moderni e carrelli elevatori, l'azienda sceglie di puntare sugli imballaggi in legno. Nascono la Packing Snc e la Ligna Sas.

1970

LA NUOVA GENERAZIONE
Costituzione Packing Srl Nicola Lettera & Francesco Baldaschino

2006

NUOVA DIREZIONE
Socio unico Nicola Lettera

2014

2022

INNOVAZIONE LOGISTICA

Lancio PACKLOG. Servizio di logistica integrata che rende Packing partner completo delle aziende

INDUSTRIA 4.0

Industria intelligente 4.0. 45 dipendenti - 12m€ - 300 clienti.
Sostenibilità ed Economia Circolare AI (Crystal - iGenius)

Adesione al Global Compact delle Nazioni Unite

2024

2025

100% di energia elettrica proveniente da fonti rinnovabili

Partecipazione primo evento Global Compact delle Nazioni Unite

Raddoppio area sede operativa

Ottenimento certificazione SA8000



Assetto proprietario e strutture operative

Packing S.r.l. è controllata al 100% da **NIMAG Holding S.r.l.**, holding finanziaria interamente posseduta dal Dott. Nicola Lettera, che ricopre anche la carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione della Packing. L'assetto proprietario si caratterizza per una struttura chiara e concentrata, che consente un presidio diretto delle scelte strategiche e di governance.

La sede legale di Packing S.r.l. è situata a Napoli, in Via Calabritto 20. La società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da tre membri, con competenze complementari in ambito economico-gestionale, giuridico e di gestione delle risorse umane, ed è dotata di un sistema di controllo affidato a un Revisore dei conti.

Dal punto di vista operativo, Packing S.r.l. dispone di due stabilimenti situati in provincia di Caserta: uno stabilimento produttivo a Pastorano (CE) e uno stabilimento logistico a Vitulazio (CE), dedicato alle attività di stoccaggio e distribuzione. Questa organizzazione consente di integrare in modo efficiente le attività produttive e logistiche lungo la catena del valore dell'imballaggio industriale.

Le strutture operative sono dotate di linee di taglio e di chiodatura automatizzate che permettono una capacità produttiva fino a 5.000 pallet al giorno e la realizzazione di casse e gabbie, a supporto della continuità operativa e della qualità del servizio offerto ai clienti.

PROFILO VSME

Voce	Dato
Denominazione	PACKING S.R.L.
Forma giuridica	Società a responsabilità limitata
Codice fiscale / P.IVA	03294180611
Sede legale	Via Calabritto 20, 80121 Napoli (NA), Italia
Codice ATECO	16.24 - Fabbricazione di imballaggi in legno
Codice NACE (Rev 2.1)	C16.24 - Manufacture of wooden containers
Totale Attivo (2025)	23.448.553
Ricavi delle vendite e prestazioni (2025)	11.465.262
Totale dipendenti	48

GRI 2-1 Dettagli organizzativi | **VSME B1**
GRI 2-2 Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione | **VSME B1**



LOGISTICO

Stabilimento di Vitulazio

superficie totale di
20.000 m²

3.500 m² di area produttiva
500 m² di area stoccaggio coperta
1.000 m² di area di stoccaggio scoperto



PRODUTTIVO

Stabilimento di Pastorano

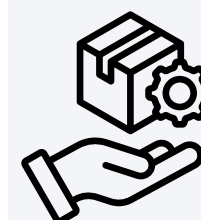
superficie totale di
40.000 m²

4.000 m² di area produttiva
2.000 m² di area stoccaggio coperta
20.000 m² di area di stoccaggio scoperto

Il nostro core business

Packing S.r.l. opera nel settore degli imballaggi industriali in legno offrendo un portafoglio completo di prodotti e servizi integrati destinati al trasporto, allo stoccaggio e alla protezione delle merci. L'azienda combina competenze tecniche consolidate, capacità progettuale e un approccio orientato alla sostenibilità per garantire soluzioni affidabili, personalizzate e in linea con le esigenze delle moderne filiere produttive.

Accanto alla produzione, Packing fornisce ai clienti una serie di servizi di affiancamento che includono consulenza tecnica, progettazione dedicata, gestione della logistica degli imballaggi, riparazione e ricondizionamento dei pallet e supporto operativo continuativo. Questo modello integrato permette ai clienti di beneficiare non solo di un prodotto fisico, ma di un vero e proprio sistema di soluzioni che ottimizza la loro efficienza logistica.



Prodotti e servizi

Packing sviluppa soluzioni su misura progettate per assicurare sicurezza, durata ed efficienza lungo tutta la supply chain. L'offerta comprende:

Pallet standard e personalizzati

Realizzati secondo specifiche tecniche definite con il cliente, garantiscono solidità, affidabilità e piena compatibilità con i principali sistemi di movimentazione. Le soluzioni personalizzate permettono una gestione più efficiente degli spazi e delle movimentazioni.

Casse, gabbie e imballaggi speciali

Prodotti per proteggere merci delicate, ingombranti o di elevato valore, rispondendo ai requisiti di sicurezza e agli standard internazionali del trasporto industriale.

Progettazione e consulenza tecnica

Un team dedicato analizza le esigenze dei clienti e sviluppa soluzioni su misura che ottimizzano ingombri, pesi, performance logistiche e sostenibilità dell'imballaggio.

Servizi di economia circolare

Riparazione, selezione e ricondizionamento dei pallet con l'obiettivo di estendere la vita utile dei materiali, ridurre i rifiuti lignei e promuovere un utilizzo più responsabile delle risorse.

Servizi logistici integrati

Gestione programmata delle forniture, trasporto dedicato, pianificazione dei ritiri e supporto operativo per garantire continuità, efficienza e affidabilità nelle consegne.



Canali distributivi

La distribuzione si articola attraverso:

- **Fornitura diretta** alle principali industrie dei settori manifatturiero, meccanico, alimentare, automotive, farmaceutico e logistico.
- **Programmazioni just-in-time** e consegne pianificate su base mensile o settimanale.

- **Accordi quadro e partnership pluriennali** con clienti strategici.
- **Servizi integrati** che comprendono trasporto, gestione dei resi, supporto operativo e monitoraggio dei flussi di imballaggi.

L'approccio commerciale privilegia relazioni stabili, reattività operativa e personalizzazione del servizio.



Tecnologie e competenze

Il processo produttivo si basa su un insieme di competenze tecniche, sistemi digitali di monitoraggio e metodologie organizzative che garantiscono:

- Precisione delle lavorazioni;
- Controllo della qualità lungo tutte le fasi del processo;
- Ottimizzazione dell'uso delle materie prime;

- Tracciabilità delle commesse;
- Riduzione degli sprechi e miglioramento continuo.

L'integrazione di strumenti di controllo di gestione e analisi dei flussi produttivi consente una visione puntuale delle performance industriali, indispensabile per un settore in costante evoluzione.



Elementi distintivi dell'offerta

- **Elevata capacità di personalizzazione**, con prodotti studiati sulle reali esigenze dei clienti.
- **Approccio end-to-end**, che integra prodotto, consulenza, logistica e servizi post-vendita.
- **Affidabilità operativa**, sostenuta da investimenti infrastrutturali e sistemi digitali di gestione.
- **Sostenibilità integrata**, grazie all'utilizzo di materiali naturali, processi ottimizzati, energia rinnovabile e iniziative di economia circolare.

- **Orientamento alla partnership**, con relazioni basate su continuità, trasparenza e supporto tecnico costante.

La proposta di valore di Packing va oltre l'imballaggio in legno: è un sistema integrato di soluzioni che unisce competenza tecnica, sostenibilità e servizio, offrendo ai clienti un supporto concreto nella gestione delle loro necessità logistiche e nella transizione verso modelli produttivi più responsabili.



La nostra strategia di sostenibilità

02.

Questo capitolo descrive l'approccio strategico adottato da Packing per integrare i fattori ambientali, sociali e di governance nel proprio modello di sviluppo. Vengono illustrati il Piano di Sostenibilità, il processo di analisi di doppia materialità e le modalità di coinvolgimento degli stakeholder, evidenziando come tali elementi contribuiscano a orientare le scelte aziendali, la gestione dei rischi e delle opportunità e la definizione degli obiettivi di medio-lungo termine.



Il percorso ESG

La doppia materialità

Pur non essendo obbligata alla direttiva europea CSRD, Packing si è ispirata al metodo della **doppia materialità** per individuare i temi ESG più rilevanti per l'impresa, valutandoli sotto una duplice prospettiva:

- **Materialità d'impatto:** gli effetti generati su ambiente e società dalle attività dell'impresa.
- **Materialità finanziaria:** i rischi e le opportunità economico-finanziarie legate ai fattori ESG.

L'analisi condotta si è articolata in tre fasi principali:

Mappatura e valutazione degli impatti: un team interfunzionale ha identificato gli impatti ambientali e sociali generati dall'impresa e li ha valutati quantitativamente sulla base della loro rilevanza.

Valutazione dei rischi e opportunità finanziarie legate agli impatti: Packing ha poi esaminato quali, tra gli impatti mappati, generano, o possono generare, rischi o opportunità finanziarie per l'impresa. Sono stati considerati anche rischi e opportunità derivanti da fattori ESG esterni, come evoluzioni normative o cambiamenti nelle preferenze dei clienti. Infine, i singoli rischi e opportunità sono stati valutati quantitativamente sulla base dell'effetto finanziario generato sull'impresa e della probabilità di accadimento.

Definizione dei temi materiali: Incrociando le valutazioni di impatto e quelle finanziarie, Packing ha individuato i temi ESG materiali, che hanno costituito le fondamenta del piano di sostenibilità.

Per garantirne l'efficacia, questo processo di analisi interna è stato condotto in parallelo con un'analisi esterna, che ha coinvolto direttamente gli stakeholder dell'impresa.



Mappatura e valutazione degli impatti



Valutazione dei rischi e opportunità finanziarie legate agli impatti



Definizione dei temi materiali

Impatti, Rischi e Opportunità

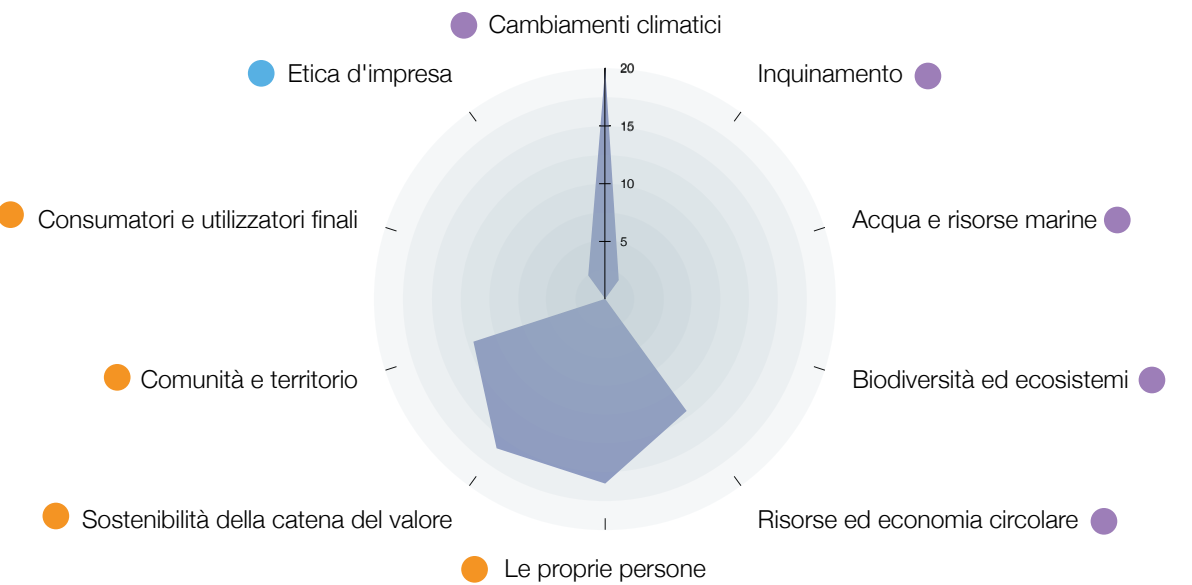
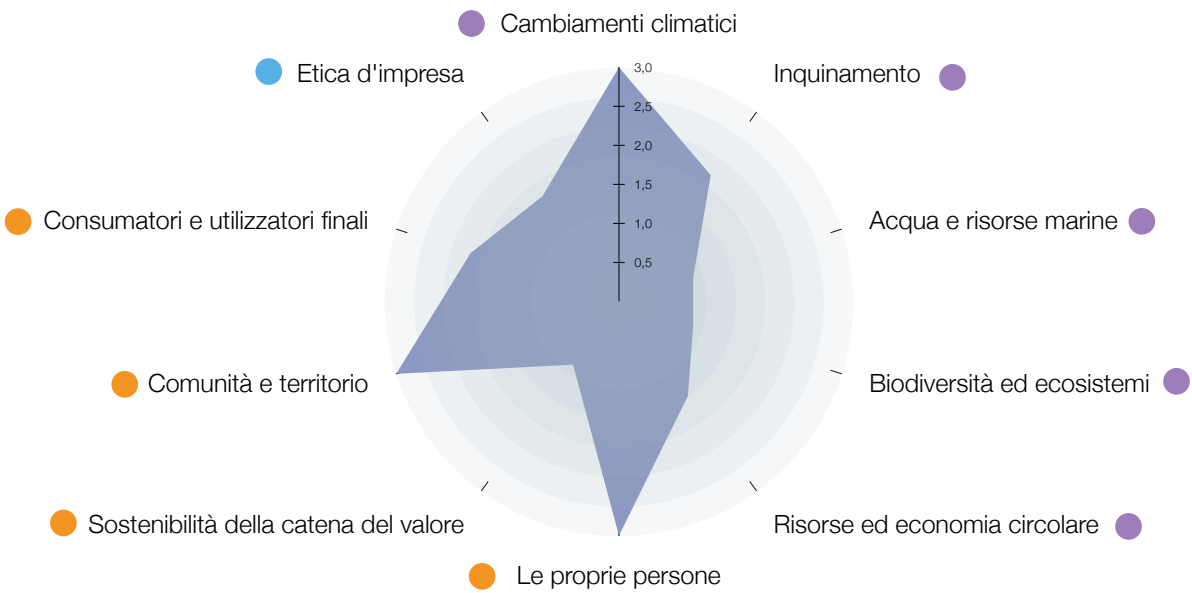
I grafici mostrano la rilevanza delle diverse tematiche ESG secondo l’analisi degli impatti (figura 1) e di rischi e opportunità finanziarie (figura 2). Per le sole tematiche emerse come materiali, vengono mostrati nelle tabelle i singoli impatti, rischi e opportunità che il team ha valutato come materiali, e che giustificano quindi la rilevanza della relativa tematica:

Figura 1

Temi	Definizione dell’impatto
● Cambiamenti climatici	Emissioni dirette di CO2 e altri GHG (Scope 1 e 2). Forni GPL, ma uso rilevante di fotovoltaico.
● Cambiamenti climatici	Emissioni indirette di CO2 e altri GHG (Scope 3). Logistica già ottimizzata, impatti legati a trasporti conto terzi e approvvigionamento materie prime.
● Le proprie persone	Impatto positivo tramite erogazione di formazione non obbligatoria. Manca ancora piano formativo.
● Comunità e territorio	Contributo positivo attraverso l’offerta di lavoro sul territorio, azienda fortemente radicata e occupazione stabile.
● Comunità e territorio	Impatto positivo tramite progetti, eventi e supporto diretto ad organizzazioni sul territorio.

Figura 2

Temi	Definizione del rischio o opportunità
● Cambiamenti climatici	Accesso agevolato a finanziamenti grazie a dati virtuosi sulle emissioni
● Risorse ed economia circolare	Crescente domanda di prodotti e servizi con standard di sostenibilità
● Le proprie persone	Fidelizzazione e attrazione di personale qualificato tramite attività di formazione avanzata
● Sostenibilità della catena del valore	Riduzione costi, rafforzamento della reputazione e della leva commerciale grazie alla collaborazione con fornitori maggiormente sostenibili
● Comunità e territorio	Maggior attrattività sul territorio come datore di lavoro e miglior reputazione tramite progetti, eventi e supporto alle organizzazioni locali





La matrice di doppia materialità

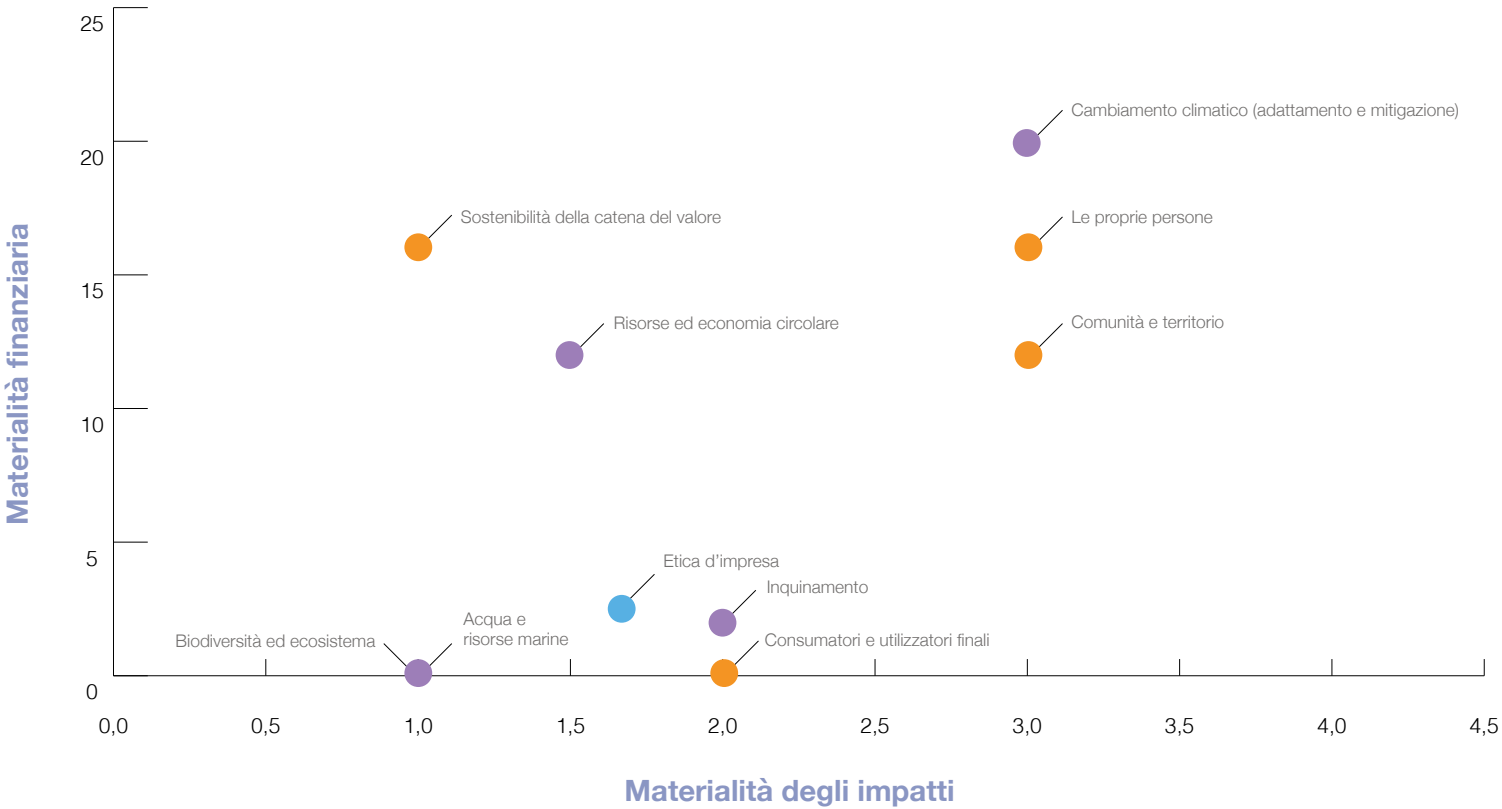
La **matrice di doppia materialità** qui rappresentata mostra la rilevanza delle principali tematiche ESG per Packing, sintetizzando le valutazioni espresse sui singoli impatti, rischi e opportunità e aggregando le due analisi sui relativi assi. I temi presenti nel quadrante in alto a destra sono quindi quelli materiali sia dal punto di vista dell’impatto generato che da quello finanziario, e quindi assolutamente prioritari nella strategia di sostenibilità dell’impresa. Dall’analisi **emergono** con forza **tematiche come:**

- Cambiamenti climatici, con riferimento alla riduzione delle emissioni climalteranti e alla gestione virtuosa dell’energia;

- Le proprie persone, dove assumono particolare rilevanza la salute e sicurezza sul lavoro, lo sviluppo del capitale umano e il benessere lavorativo;
- Comunità e territorio, attraverso il sostegno allo sviluppo sociale, economico e culturale della comunità in cui l’azienda opera;

Gli altri temi, pur posizionandosi su livelli inferiori di rilevanza, sono comunque monitorati e oggetto dell’attenzione dell’azienda, in particolare quelli legati alla sostenibilità della catena del valore e all’economia circolare.

La matrice costituisce quindi uno **strumento strategico** di orientamento, utilizzato da Packing per definire priorità, target e iniziative concrete all’interno del proprio piano di sostenibilità, con un approccio dinamico e **in continua evoluzione**.



Prospettiva e coinvolgimento degli stakeholders

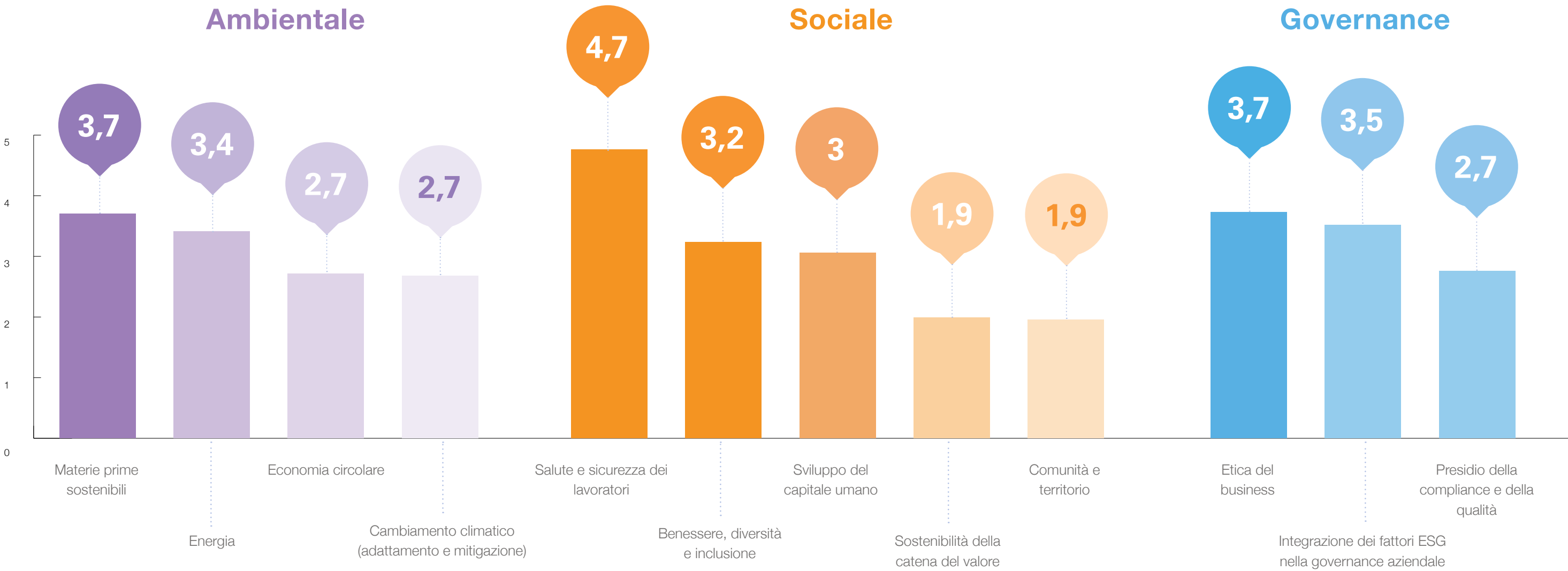
I principali **stakeholder** dell'azienda (collaboratori, clienti, fornitori e istituti di credito) sono stati **chiamati, tramite un sondaggio** dedicato, a condividere la loro opinione e le loro aspettative su una serie di tematiche ESG.

Si è chiesto agli stakeholder di identificare un **ordine di preferenza tra le tematiche ESG** indicate, in base al minore o maggiore impatto di ciascun tema sulla capacità

di Packing di produrre **valore condiviso**. I temi sottoposti a votazione, selezionati tramite un'approfondita analisi sul settore e sulle specificità dell'azienda, sono mostrati nei grafici seguenti, divisi per categoria e ordinati per rilevanza.

Tra questi dodici temi significativi, quelli ritenuti maggiormente rilevanti dagli stakeholder hanno arricchito la costruzione del Piano ESG triennale di Packing.

Infine, nel sondaggio è stata inserita una **sezione dedicata ai soli collaboratori** a cui è stato chiesto di valutare l'azienda sotto i seguenti aspetti: salute e sicurezza, benessere lavorativo e flessibilità, welfare e benefit, formazione e crescita, diversità e inclusione. Inoltre, era possibile fornire liberamente spunti, suggerimenti e avanzare richieste.



La Strategia di Sostenibilità



AREA	TEMA	OBIETTIVI	AZIONI	2025	2026	2027
	Lotta al cambiamento climatico	Misurazione e riduzione delle emissioni di GHG	Stima delle emissioni di Scope 1 e 2	●		
			Migliorare il monitoraggio delle emissioni generate dalla logistica		●	
			Valutazione di iniziative di decarbonizzazione	●		
			Costruzione strumenti di monitoraggio emissioni Scope 1, 2		●	
			Iniziative di carsharing e utilizzo carburanti HVO		●	
			Valutazione sostituzione mezzo aziendale con modello più sostenibile		●	●
	Risorse ed economia circolare	Gestione virtuosa dell'energia	Approvvigionamento da fonti rinnovabili per il fabbisogno non coperto da autoproduzione	●		
			Valutare azioni per raggiungere 100% di autoproduzione		●	
			Valutare allacciamento ad una comunità energetica	●		
			Mappatura e rendicontazione di scarti e rifiuti recuperati, riutilizzati e riciclati	●		
		Migliorare il grado di circolarità e la tracciabilità delle informazioni	Mappatura e rendicontazione della sostenibilità della filiera		●	
			Valutazione di nuove attività per migliorare il grado di circolarità			●





AREA	TEMA	OBIETTIVI	AZIONI	2025	2026	2027
S	Le proprie persone	Salute e sicurezza sul lavoro	Valutare attività extra-cogenti sul tema salute e sicurezza	●		
			Eventuale integrazione attività extra-cogenti		●	
			Valutazione certificazione ISO 45001		●	
			Eventuale implementazione dei processi ISO 45001			●
		Benessere lavorativo e welfare	Sistema strutturato di welfare			
			Implementazione stabile dello smart working		●	
			Valutazione di ulteriori modalità flessibili per chi ha figli		●	
		Sviluppo del capitale umano	Conduzione di un'analisi dei fabbisogni formativi del personale	●		
			Implementazione di un piano formativo strutturato		●	
			Valutare l'introduzione di corsi formativi su soft skills		●	
	Comunità e territorio	Consolidamento del legame con la comunità locale	Valutare l'istituzione di una giornata di volontariato aziendale		●	
			Organizzazione di open day aziendali e interventi divulgativi con istituti di formazione		●	●
			Partecipazione ad eventi e supporto a iniziative e organizzazioni locali	●	●	●





AREA	TEMA	OBIETTIVI	AZIONI	2025	2026	2027
G	Etica d'impresa	Rafforzamento dell'etica e della trasparenza d'impresa	Pubblicazione del primo report di sostenibilità aziendale	●		
			Stesura e pubblicazione di un Codice Etico aziendale		●	
			Valutazione del Modello Organizzativo 231		●	
	Governance ESG	Progressiva integrazione dei fattori ESG nella governance aziendale	Formalizzazione di un Comitato ESG interno	●		
			Strutturazione di attività di aggiornamento regolare del Comitato ESG	●	●	●



Dalla strategia all'azione

03

Questo capitolo illustra le principali attività ESG implementate da Packing nel corso dell'anno, evidenziando come gli indirizzi strategici e gli obiettivi definiti nel Piano ESG si traducano in iniziative operative concrete. Le azioni descritte coprono gli ambiti ambientale, sociale e di governance e rappresentano il percorso intrapreso dall'azienda per integrare la sostenibilità nei processi produttivi, organizzativi e gestionali.



Governance responsabile e valore condiviso

GRI 2-9 Struttura e composizione della governance
GRI 2-11 Presidente del massimo organo di governo
GRI 2-12 Ruolo del massimo organo di governo nel controllo della gestione degli impatti
GRI 2-13 Delega di responsabilità per la gestione di impatti

La governance rappresenta per Packing un presidio essenziale per garantire coerenza tra strategia, operatività e obiettivi di sostenibilità. Attraverso un sistema di governo strutturato, l'azienda assicura la qualità dei processi decisionali, il controllo dei rischi e la trasparenza nella gestione, elementi fondamentali per una crescita solida e responsabile nel tempo.

Il modello di governance supporta l'integrazione dei fattori ESG nelle scelte aziendali, favorendo una gestione consapevole degli impatti e delle opportunità connesse alle attività operative e al contesto di riferimento. In questo modo, la governance contribuisce alla creazione di valore condiviso, rafforzando l'affidabilità dell'azienda nei confronti degli stakeholder e la capacità di operare in modo sostenibile nel medio-lungo periodo.

La struttura di governo

La proprietà della Packing è della holding **NIMAG HOLDING Srl**, che ne garantisce la necessaria autonomia e continuità gestionale.

La Packing Srl è, inoltre, amministrata da un CDA composto da:

- **Dott. Nicola Lettera,**
- **Avv. Fabio Lettera**
- **Dott.ssa Mariarosaria Zaccariello.**

La gestione è suddivisa su diverse linee di comando ed operative.

La direzione generale è demandata al CEO, il quale si avvale del supporto in staff del digital transformation manager.

Le altre funzioni vengono suddivise in 5 aree principali:

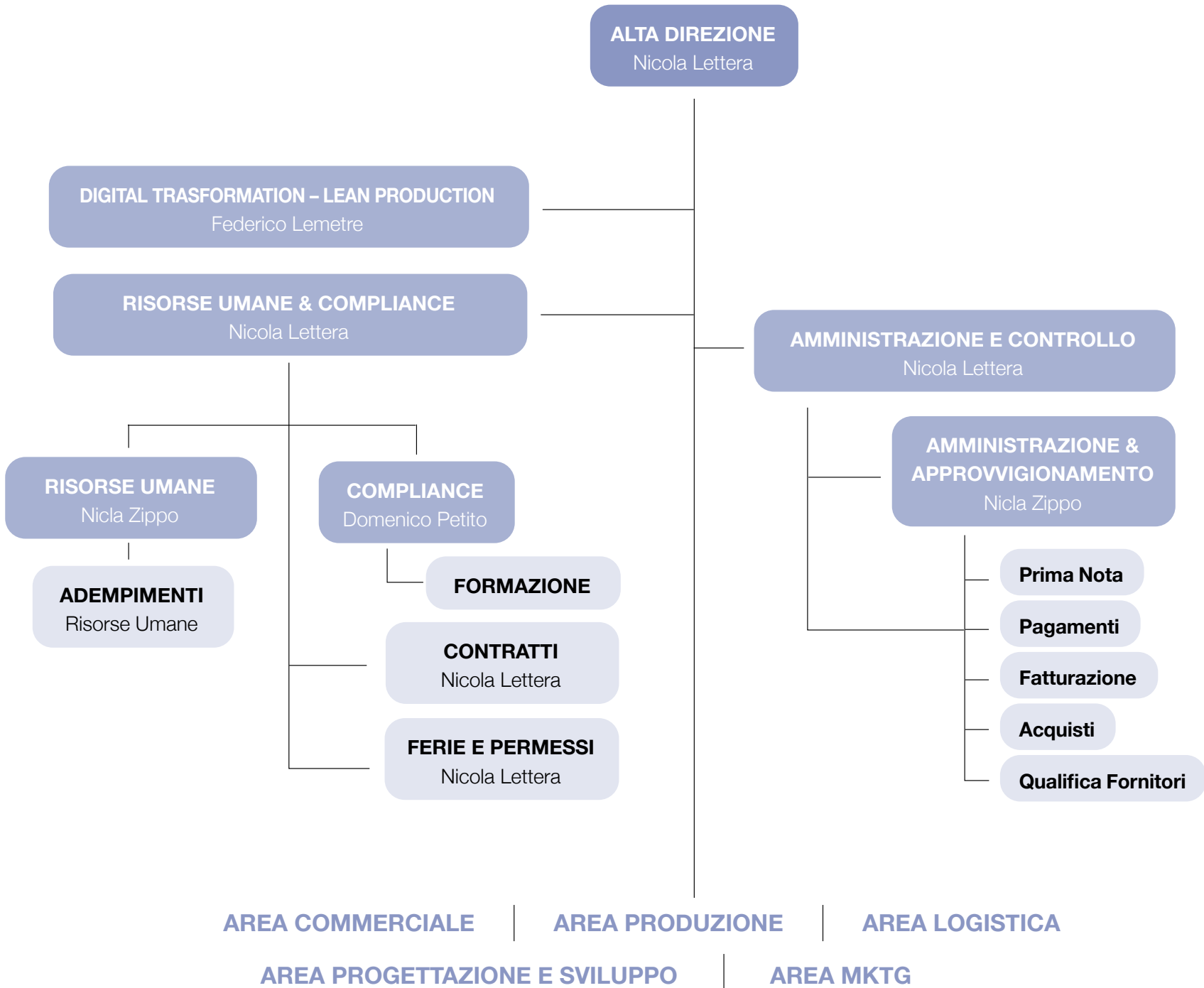
- **Area produzione**
- **Area Commerciale**
- **Area Logistica**
- **Area progettazione e Sviluppo**
- **Area Marketing**

Sistema di controllo interno e di gestione

Packing riconosce il ruolo centrale di un sistema di controllo interno strutturato per garantire una gestione responsabile, trasparente e orientata alla sostenibilità.

Accanto alla funzione del Revisore legale, l'azienda ha rafforzato nel tempo il proprio controllo interno di gestione, introducendo procedure e strumenti di monitoraggio a supporto della supervisione delle performance operative, economiche e dei principali impatti ESG.

Tale sistema supporta il management e il Consiglio di Amministrazione nei processi decisionali e nella prevenzione dei rischi lungo l'intera attività aziendale.



Certificazioni e riconoscimenti

L'impegno di Packing per la qualità, la responsabilità ambientale e la gestione sostenibile non si limita a una dichiarazione di intenti, ma è un percorso concreto, misurato e validato da enti terzi indipendenti. Le certificazioni e i riconoscimenti ottenuti sono la testimonianza del nostro approccio sistematico e la garanzia, per i nostri clienti e stakeholder, della solidità dei nostri processi.

Riconoscimento di Sostenibilità

Medaglia di Bronzo EcoVadis

EcoVadis è una delle piattaforme più autorevoli a livello mondiale per la valutazione delle performance di sostenibilità aziendale. Il suo rigoroso sistema di analisi prende in esame quattro macro-temi: Ambiente, Lavoro e Diritti Umani, Etica e Acquisti Sostenibili.



Il conseguimento della Medaglia di Bronzo certifica l'impegno concreto di Packing e la solidità delle sue politiche di sostenibilità. Questo importante riconoscimento non rappresenta un punto di arrivo, ma uno stimolo a proseguire nel percorso di miglioramento continuo, per integrare pratiche sempre più responsabili in ogni aspetto della nostra organizzazione.

Certificazioni di Sistema e di Filiera

1. Certificazione di Catena di Custodia PEFC

(Programme for the Endorsement of Forest Certification)



La certificazione PEFC garantisce che il legno utilizzato per i nostri prodotti proviene da foreste gestite in maniera sostenibile e responsabile dal punto di vista ambientale, sociale ed economico. La nostra certificazione è conforme al più recente e rigoroso standard internazionale PEFC ST 2002:2020, che assicura la piena tracciabilità della materia prima lungo tutte le fasi di lavorazione (Chain of Custody - CoC), dalla foresta al prodotto finito.

Questo rappresenta un pilastro fondamentale del nostro impegno per la tutela ambientale e la lotta alla deforestazione illegale.

- Certificato di Catena di Custodia N°: CSQA-PEFC-COC-54966-083
- Licenza d'uso del logo N°: PEFC/18-32-40/84

2. Certificazione del Sistema di Gestione per la Qualità: UNI EN ISO 9001:2015



Lo standard ISO 9001:2015 rappresenta il riferimento internazionale per la gestione della Qualità. Questa certificazione attesta la nostra capacità di strutturare e monitorare i processi aziendali per garantire la massima soddisfazione del cliente, l'efficienza operativa e il miglioramento continuo delle performance. È la prova tangibile del nostro valore fondante di Affidabilità e del nostro impegno verso una Produzione Razionale e Monitorata.

3. Certificazione del Sistema di Gestione Ambientale: UNI EN ISO 14001:2015



La certificazione ISO 14001:2015 attesta l'adozione di un Sistema di Gestione Ambientale efficace, volto a monitorare, controllare e ridurre l'impatto ambientale delle nostre attività. Attraverso questo sistema, ci impegniamo a ottimizzare l'uso delle risorse naturali ed energetiche, a gestire correttamente i rifiuti, a prevenire l'inquinamento e a rispettare la legislazione ambientale. Questa certificazione è la prova concreta del

nostro impegno a "perseguire specifici obiettivi di sostenibilità e tutela ambientale", come dichiarato nella nostra Vision aziendale.

4. Certificazione del Sistema di Gestione per la Responsabilità Sociale: SA8000



La certificazione SA8000 attesta l'impegno dell'azienda nel garantire condizioni di lavoro etiche e rispettose dei diritti umani lungo tutta la propria organizzazione e, ove applicabile, lungo la catena di fornitura. Questo standard internazionale promuove il rispetto di principi fondamentali quali il divieto di lavoro minorile e forzato, la tutela della salute e sicurezza dei lavoratori, la libertà di associazione e il rispetto di condizioni di lavoro dignitose.

Attraverso l'adozione del sistema SA8000, l'azienda si impegna a monitorare e migliorare continuamente le proprie pratiche in ambito sociale, contribuendo a creare un ambiente di lavoro equo, inclusivo e responsabile, in linea con i valori di sostenibilità dichiarati.

Appartenenza ad associazioni

La Packing dà molta importanza alla collaborazione per il raggiungimento di obiettivi comuni, per questa ragione aderisce a diverse associazioni di categoria e non, tra queste:



Federlegno

Principale associazione di categoria che rappresenta l'intera filiera del legno arredo in Italia. La Packing attraverso il gruppo associativo ASSOLEGNO, partecipa alla vita associativa discutendo di tematiche comuni quali: normative, tematiche ambientali, tecniche, ecc..



Conlegno

Consorzio di servizi legno e sughero, fornisce servizi essenziali per le lavorazioni che la Packing pone in essere. Tra questi:

- il servizio di gestione FITOK per l'adesione alla normativa ISPM-15 della FAO,
- L'autorizzazione all'utilizzo del marchio EPAL ® per la fabbricazione in pallet certificati
- Legnok: servizio di assistenza per la conformità alla direttiva comunitaria EUTR.



Adesione Unione Industriali di Napoli - Confindustria

La Packing ha deciso di aderire alla sezione territoriale di Napoli della principale associazione industriale Italiana, la Confindustria. Tale adesione, infatti, permetterà alla Azienda di essere costantemente aggiornata sulle iniziative in termini di sostenibilità territoriale. Sulle normative nazionali, europee ed internazionali, e di sviluppare un network di collaborazione con gli stakeholder del proprio territorio che le permetteranno di consolidare la propria crescita in un'ottica di sostenibilità sociale.



Le politiche aziendali

Nel quadro delle attività di due diligence in materia di sostenibilità, l'azienda ha avviato un processo strutturato finalizzato all'identificazione, alla valutazione e alla gestione dei rischi e delle opportunità ESG, sia attuali sia potenziali, connessi alle proprie attività. Questo approccio prevede l'adozione di specifici strumenti di gestione e controllo, con particolare attenzione ai rischi ambientali e agli aspetti legati alla salute e sicurezza delle persone.

A supporto della gestione degli impatti e dei rischi ESG, l'azienda ha inoltre definito alcune politiche interne, tra cui:

- **Politica di approvvigionamento sostenibile**, che orienta le scelte e le relazioni con i fornitori secondo criteri di responsabilità ambientale e sociale;
- **Politica etica professionale**, che stabilisce i principi di comportamento attesi nei rapporti professionali, promuovendo integrità, correttezza e trasparenza;
- **Politica per il lavoro e i diritti umani**, attraverso cui l'azienda si impegna a garantire condizioni di lavoro dignitose e il rispetto dei diritti fondamentali dei lavoratori lungo tutta la catena del valore.



Nel loro insieme, queste politiche costituiscono il primo nucleo del sistema interno di governance della sostenibilità, volto a promuovere una gestione responsabile delle attività aziendali e a prevenire possibili impatti negativi sull'ambiente, sulle persone e sugli aspetti di governance.

Rating e riconoscimenti

Nel percorso di rafforzamento del proprio posizionamento ESG, Packing ha aderito a strumenti di **valutazione esterna della sostenibilità**, con l'obiettivo di misurare in modo strutturato le proprie performance e favorire la trasparenza nei confronti del mercato e degli stakeholder.

L'azienda ha ottenuto la **Medaglia di Bronzo EcoVadis**, uno dei principali sistemi di rating internazionali che valuta le pratiche di sostenibilità in quattro ambiti: **Ambiente, Lavoro e Diritti Umani, Etica e Acquisti Sostenibili**. Questo riconoscimento attesta il livello di maturità delle politiche e dei processi adottati e rappresenta un riferimento per il miglioramento continuo.

Packing ha inoltre partecipato alla valutazione ESG tramite la piattaforma **Synesgy**, sviluppata da CRIF e CRIBIS, ottenendo uno **score "A – Ottimo"**. La valutazione analizza le performance ambientali, sociali e di governance dell'azienda sulla base di standard internazionali, costituendo uno strumento di dialogo e trasparenza verso clienti, partner finanziari e operatori della filiera.

Nel loro complesso, i rating di sostenibilità rappresentano per Packing non solo un elemento di posizionamento ESG, ma anche un supporto operativo per l'identificazione delle aree di forza e delle opportunità di miglioramento, contribuendo a orientare le scelte strategiche e a rafforzare la creazione di valore nel lungo periodo.

A conferma dell'attenzione dell'azienda ai principi di trasparenza e correttezza nella gestione delle attività, **nel 2025 Packing ha inoltre ottenuto il rinnovo del Rating di Legalità**, riconoscimento rilasciato dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato che attesta il rispetto di elevati standard di legalità e di gestione responsabile del business.



Dalla strategia ai risultati



Nel corso del 2025, Packing ha rafforzato ulteriormente il proprio impegno nell'ambito della **governance ESG**, con l'obiettivo di consolidare i principi di etica, trasparenza e responsabilità nella gestione delle attività aziendali e di integrare progressivamente i fattori ambientali, sociali e di governance nei processi decisionali.

Un primo passo significativo in questa direzione è stato compiuto nell'ambito del tema **Etica d'impresa**, attraverso la **pubblicazione del primo Report di Sostenibilità aziendale**. Questo documento rappresenta uno strumento fondamentale di rendicontazione e dialogo con gli stakeholder, in quanto consente di comunicare in modo strutturato le principali iniziative, le performance e gli obiettivi dell'azienda sui temi ESG, rafforzando al contempo la trasparenza e la responsabilità nei confronti del mercato e della comunità di riferimento.

Parallelamente, l'azienda ha avviato un percorso di **integrazione sistematica dei fattori ESG all'interno della governance aziendale**, riconoscendo il ruolo strategico della sostenibilità nella creazione di valore nel medio-lungo periodo. In questo contesto, nel corso del 2025 è stato formalizzato un **Comitato ESG interno**, con il compito di coordinare le attività legate alla sostenibilità, supportare l'attuazione del piano ESG e promuovere un approccio integrato tra le diverse funzioni aziendali. Il Comitato è composto da Federico, Domenico, Nicla e Nicola, che



contribuiscono con competenze complementari alla gestione e al monitoraggio delle iniziative ESG.

Il Comitato svolge inoltre **attività di aggiornamento e monitoraggio periodico**, attraverso riunioni dedicate finalizzate a valutare lo stato di avanzamento delle azioni previste, analizzare eventuali criticità e individuare nuove opportunità di miglioramento. Questo processo di confronto e aggiornamento continuo consente di mantenere elevato il livello di

attenzione sui temi della sostenibilità e di garantire coerenza tra gli obiettivi ESG e le scelte strategiche dell'azienda.

Queste iniziative rappresentano un passo importante nel percorso di rafforzamento della governance di sostenibilità di Packing, contribuendo a strutturare un sistema organizzativo sempre più orientato alla trasparenza, alla responsabilità e alla creazione di valore sostenibile nel tempo.

La tutela dell'ambiente

Nel corso del 2025, Packing ha proseguito il proprio percorso di integrazione dei principi ambientali nella gestione delle attività aziendali, con particolare attenzione alla **lotta al cambiamento climatico**, all'efficienza energetica e alla promozione di modelli operativi sempre più orientati ai principi dell'economia circolare.

Per quanto riguarda il tema della **misurazione e riduzione delle emissioni di gas a effetto serra (GHG)**, nel corso dell'anno l'azienda ha effettuato una prima **stima delle emissioni di Scope 1 e Scope 2**, attività realizzata nell'ambito della redazione del Report di Sostenibilità. Questo processo ha rappresentato un primo passo importante verso la strutturazione di un sistema di monitoraggio delle emissioni aziendali e costituisce la base per future azioni di miglioramento e riduzione degli impatti ambientali.



Nel corso del 2025, Packing ha inoltre avviato un'iniziativa volta ad aumentare la **trasparenza ambientale dei propri prodotti**, introducendo l'indicazione della Carbon Footprint all'interno della documentazione commerciale.

In particolare, l'azienda ha iniziato a riportare le **emissioni di CO₂ associate ai singoli prodotti** nei documenti di vendita, con l'obiettivo di fornire ai clienti informazioni sempre più puntuali sull'impatto ambientale delle soluzioni offerte e supportarli nelle proprie scelte sostenibili.

Questa iniziativa rappresenta un **primo passo verso una maggiore integrazione della sostenibilità nei processi commerciali** e nella relazione con il cliente.

Sempre nell'ambito delle iniziative di decarbonizzazione, nel 2025 l'azienda ha valutato alcune possibili azioni per ridurre le emissioni indirette associate alle proprie attività. In particolare, è stata analizzata l'introduzione dello **smart working per il personale impiegatizio**, con l'obiettivo di ridurre gli spostamenti casa-lavoro e, conseguentemente, le emissioni associate alla mobilità dei dipendenti. Parallelamente, è stato avviato uno **studio preliminare sull'adozione di sistemi di pirogassificazione**, tecnologia che potrebbe in prospettiva rappresentare un'alternativa più efficiente rispetto all'utilizzo di combustibili tradizionali nei processi produttivi.

Un ulteriore ambito di intervento ha riguardato la **gestione virtuosa dell'energia**. A partire dal **1° gennaio 2025**, Packing ha avviato l'approvvigionamento di energia elettri-

ca proveniente da fonti rinnovabili certificate, acquistando energia accompagnata da **Garanzie di Origine (GO)**. Questa scelta rappresenta un passo concreto verso la riduzione dell'impronta carbonica dell'azienda e il progressivo allineamento a modelli energetici più sostenibili.

Nel corso dello stesso anno l'azienda ha inoltre aderito alla **comunità energetica "Insieme Green"**, entrando formalmente a farne parte nel 2025. Sebbene la comunità non sia ancora pienamente operativa dal punto di vista tecnico, l'adesione rappresenta un'importante iniziativa volta a promuovere la condivisione e la valorizzazione dell'energia rinnovabile prodotta localmente. In prospettiva, l'azienda ha già presentato richiesta per poter convogliare eventuali eccedenze di energia prodotta verso la comunità energetica, contribuendo così a generare benefici anche per il territorio e per la comunità locale.

Infine, nell'ambito delle politiche legate alle **risorse e all'economia circolare**, Packing ha avviato attività di **mappatura e rendicontazione dei flussi di scarti e rifiuti recuperati, riutilizzati e riciclati**, con l'obiettivo di migliorare il grado di circolarità dei propri processi produttivi e rafforzare la tracciabilità delle informazioni lungo la catena operativa. Questo lavoro rappresenta un primo passo verso una gestione sempre più strutturata dei materiali e dei rifiuti aziendali, in linea con i principi dell'economia circolare e con gli standard di qualità già adottati dall'azienda.



Persone, società e territorio

Nel corso del 2025, Packing ha proseguito il proprio impegno nell'ambito della **sostenibilità sociale**, con particolare attenzione al benessere delle persone, allo sviluppo delle competenze e al rafforzamento del legame con il territorio.

Per quanto riguarda il tema della **salute e sicurezza sul lavoro**, l'azienda ha rafforzato le attività di formazione interna introducendo un sistema strutturato di informazione e formazione sulla sicurezza rivolto ai nuovi ingressi. In particolare, il percorso di onboarding aziendale prevede ora momenti dedicati alla formazione sulla sicurezza, con l'obiettivo di garantire un inserimento consapevole delle risorse e promuovere una cultura della prevenzione diffusa all'interno dell'organizzazione.

In relazione al **benessere lavorativo**, Packing ha consolidato il proprio sistema di welfare aziendale, che nel corso del 2025 è rimasto attivo e stabile. Tra le iniziative adottate rientra inoltre la formalizzazione dello **smart working per il personale dell'area amministrativa**, misura che consente una maggiore flessibilità organizzativa e contribuisce a favorire un migliore equilibrio tra vita privata e lavorativa. Nel corso dell'anno è stato inoltre organizzato un momento di confronto interno dedicato alla **valutazione del work-life balance**, finalizzato a raccogliere indicazioni utili e favorire il coinvolgimento attivo delle persone nel miglioramento continuo delle politiche aziendali.

Sempre nell'ambito della valorizzazione delle persone, l'azienda ha avviato un percorso di **analisi dei fabbisogni**



formativi del personale, attività che ha consentito di individuare le principali esigenze di sviluppo delle competenze all'interno dell'organizzazione. L'analisi rappresenta la base per la definizione di un piano formativo strutturato

volto a supportare la crescita professionale delle risorse e a rafforzare le competenze interne.

Packing ha inoltre mantenuto il proprio impegno nei confronti della comunità locale attraverso la partecipazione e il supporto a iniziative e attività sul territorio. Nel 2025 l'azienda ha in particolare sponsorizzato l'evento sportivo **"VINCIAMONOI – Antonio Vastante"**, organizzato in collaborazione con il Comune di Pastorano, contribuendo alla promozione di iniziative di carattere sociale e aggregativo.

Nello stesso anno ha inoltre sostenuto un'iniziativa di raccolta fondi destinata alla **ricerca contro il neuroblastoma infantile**, confermando l'attenzione dell'azienda verso progetti di solidarietà e supporto alla comunità e rafforzando il proprio ruolo come attore attivo nel contesto territoriale.

Infine, nell'ottica di rafforzare il legame tra impresa, innovazione e territorio, Packing ha avviato un **progetto di ricerca triennale** in collaborazione con uno spin-off dell'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli", denominato NextPallet. Il progetto, finanziato dal **Ministero delle Imprese e del Made in Italy** nell'ambito del programma STEP, è finalizzato allo sviluppo di soluzioni innovative nel settore degli imballaggi e rappresenta un ulteriore esempio dell'impegno dell'azienda nella promozione di attività di ricerca e sviluppo in collaborazione con il mondo accademico e nella generazione di valore condiviso per il territorio.



APPROFONDIMENTO:

Innovazione sostenibile nella filiera del legno: il progetto PALLET-NEXT

Il progetto **PALLET-NEXT** nasce con l'obiettivo di trasformare in modo significativo il processo produttivo dei pallet in legno non standard, attraverso l'integrazione di tecnologie avanzate come robotica collaborativa, intelligenza artificiale, visione artificiale e sistemi intelligenti di gestione dei dati.

In un contesto industriale sempre più orientato alla digitalizzazione e alla sostenibilità, l'iniziativa sviluppa una linea produttiva automatizzata e intelligente, capace di migliorare l'efficienza operativa, ridurre i costi e aumentare la qualità dei prodotti. Il progetto si articola in un percorso di 24 mesi e coinvolge due realtà complementari: DEDALO srl, spin-off universitario specializzato in robotica e AI, e Packing S.r.l., azienda storica nel settore degli imballaggi in legno.

Grazie all'utilizzo di tecnologie come sistemi di visione artificiale per il controllo qualità, robot collaborativi per le fasi produttive e soluzioni IIoT per il monitoraggio dei consumi e dei flussi, PALLET-NEXT introduce un modello

produttivo più flessibile e ottimizzato. Questo consente di ridurre i tempi di ciclo, minimizzare gli sprechi e rispondere in modo più efficace alle esigenze di personalizzazione del mercato.

I benefici attesi si estendono oltre la dimensione tecnologica ed economica. Il progetto contribuisce infatti a rafforzare la competitività delle imprese coinvolte, favorendo l'espansione su nuovi mercati e generando prospettive di crescita sostenuta nel medio periodo. Allo stesso tempo, promuove un uso più efficiente delle risorse e una riduzione dei consumi energetici, in linea con il principio europeo del "non arrecare un danno significativo" agli obiettivi ambientali.

In questa prospettiva, PALLET-NEXT rappresenta un esempio concreto di innovazione sostenibile applicata all'industria manifatturiera: un progetto capace di coniugare progresso tecnologico, efficienza produttiva e responsabilità ambientale, contribuendo al rafforzamento dell'intero ecosistema industriale.



Appendice

04.



Nota metodologica e perimetro di rendicontazione

Il presente **Report di Sostenibilità** è stato redatto facendo riferimento al **Voluntary Sustainability Reporting Standard for SMEs (VSME)**, in linea con le raccomandazioni dell'Unione Europea per la rendicontazione volontaria delle PMI.

Per il presente esercizio, l'organizzazione ha scelto di adottare **l'Opzione A – Modulo Base (Basic Module)** quale riferimento per la predisposizione dell'informativa di sostenibilità.

Al fine di garantire continuità rispetto agli esercizi precedenti e favorire la comparabilità delle informazioni nel tempo, il Report mantiene un elevato livello di interoperabilità con i **GRI Standards (Global Reporting Initiative)**, utilizzati come supporto metodologico per la raccolta, l'elaborazione e la rappresentazione di alcune informazioni qualitative e quantitative.

Nel testo sono inoltre presenti riferimenti puntuali alle informative VSME e, ove applicabile, ai corrispondenti disclosure GRI, così da agevolare la consultazione del

documento e la lettura delle informazioni rendicontate anche in contesti internazionali.

Le informazioni e i dati contenuti nel presente documento si riferiscono al periodo compreso tra il **1° gennaio 2025 e il 31 dicembre 2025**. Il perimetro di rendicontazione coincide con quello del bilancio d'esercizio.

Il Report è stato predisposto sulla base di un processo di autodichiarazione da parte dell'azienda e non è stato sottoposto ad attività di assurance esterna.

I dati e le informazioni riportati nel presente documento derivano da fonti interne aziendali e, ove necessario, da elaborazioni e stime effettuate sulla base di metodologie riconosciute e dei migliori dati disponibili al momento della rendicontazione.

Le informazioni e i criteri di calcolo adottati sono soggetti a periodica revisione e affinamento, anche alla luce dell'evoluzione delle metodologie, dei coefficienti e dei dati progressivamente disponibili.



Metodologia analisi di doppia materialità

L'analisi degli impatti è stata eseguita adottando la suddivisione in temi e sotto-temi propria degli ESRS e assegnando a ciascun impatto una ownership interna. Gli impatti sono stati poi categorizzati in Positivi e Negativi, e sono stati contrassegnati gli impatti che possono anche generare effetti finanziari per l'impresa, successivamente riportati nel foglio dell'Analisi di Materialità Finanziaria.

I singoli impatti sono stati valutati secondo i parametri di **Entità e Probabilità**, utilizzando una scala numerica crescente **da 1 a 5**, in linea con la già presente analisi dei rischi condotta ai sensi della certificazione ISO. La rilevanza del singolo impatto deriva dalla moltiplicazione dei due fattori di valutazione. L'impatto è considerato materiale se il punteggio risulta **pari o superiore alla soglia di 12**.

Successivamente, l'analisi finanziaria è stata eseguita adottando la divisione in temi e sotto-temi propria degli

ESRS e riportando sinteticamente l'impatto di riferimento per quei rischi e opportunità che derivano da impatti generati dall'azienda. I singoli elementi sono poi stati categorizzati in **Rischi o Opportunità** e valutati secondo i parametri di **Effetto finanziario e Probabilità**, utilizzando una scala numerica crescente **da 1 a 5**. La rilevanza del singolo elemento di rischio o opportunità deriva dalla moltiplicazione dei due fattori di valutazione.

L'elemento è considerato materiale se il punteggio risulta **pari o superiore alla soglia di 12**.

I punteggi mostrati nel grafico derivano dalla sintesi delle valutazioni assegnate ai singoli impatti, rischi e opportunità, aggregati per tema ESG di appartenenza. La normativa prevede che sia sufficiente avere anche un solo elemento di impatto o di rischio/opportunità valutato come materiale affinché il tema ad esso associato sia considerato materia-



le. Il calcolo del punteggio dei singoli temi rappresentati nel grafico deriva quindi dalla media dei punteggi assegnati ai singoli impatti e rischi/opportunità ad esso associati, con predilizione degli elementi materiali.

Le linee rappresentano la soglia al raggiungimento o superamento della quale un tema risulta materiale.

I temi posizionati a destra della soglia di **12**, o in corrispondenza della stessa, sono quindi rilevanti per l'aspetto degli impatti generati. I temi posizionati sopra la soglia di **12**, o in corrispondenza della stessa, sono quindi rilevanti per l'aspetto finanziario.

Tutti i temi che raggiungono o superano una delle due soglie sono da considerarsi materiali. In particolare, quelli che raggiungono o superano entrambe le soglie, collocandosi nel quadrante in alto a destra, sono i più strategici per l'impresa.

Indicatori Ambientali

Energia

GRI 302-1 Consumo di energia interno all'organizzazione | VSME B3
GRI 302-3 Intensità energetica | VSME B3

Consumo energetico	Unità di misura	FY2023	FY2024	FY2025
Totale energia da combustibili consumata	MWh	550,8	741,8	784,8
Gasolio	MWh	482,3	513,1	537,0
GPL	MWh	68,5	228,7	247,8
Totale energia elettrica consumata	MWh	254,1	216,3	443,8
Elettricità acquistata (senza garanzie di origine)	kWh	0	0	0
Elettricità rinnovabile acquistata (con garanzie di origine)	MWh	134,1	143,3	279,5
Autoconsumo di elettricità prodotta da fotovoltaico	MWh	120,1	72,9	164,3
Consumo totale di energia	MWh	804,9	958,0	1.228,5
Totale energia Rinnovabile	MWh	254,1	216,3	443,8
Totale energia Non rinnovabile	MWh	550,8	741,8	784,8

Energia elettrica autoprodotta	Unità di misura	FY2023	FY2024	FY2025
Elettricità autoprodotta da fotovoltaico	kWh	186,2	173,6	186,5
Elettricità prodotta da fotovoltaico venduta a terzi	kWh	66,1	100,6	22,2
Elettricità prodotta da fotovoltaico autoconsumata	kWh	120,1	72,9	164,3

Intensità energetica in base ai ricavi netti	Unità di misura	FY2023	FY2024	FY2025
Consumo totale di energia / Ricavi netti	MWh / MLN €	89,0	90,5	106,8

Emissioni

GRI 305-1 Emissioni di gas a effetto serra (GHG) dirette (Scope 1) | VSME B3
GRI 305-2 Emissioni di gas a effetto serra (GHG) indirette da consumi energetici (Scope 2) | VSME B3
GRI 305-4 Intensità delle emissioni di gas a effetto serra (GHG) | VSME B3

		Unità di misura	2023	2024	2025
Emissioni dirette di GHG (Scope 1)	GPL	tCO ₂ eq	16,3	54,3	58,9
	Diesel	tCO ₂ eq	118,6	126,2	132,1
	Emissioni lorde di GHG di Scope 1*	tCO ₂ eq	134,9	180,5	190,9
Emissioni indirette di GHG derivanti da energia importata (Scope 2)	Emissioni lorde di GHG di Scope 2 (BASATE SULLA POSIZIONE)**	tCO ₂ eq	39,3	28,5	55,6
Emissioni Scope 1+2	Emissioni Scope 1+2 di GHG (BASATE SULLA POSIZIONE)	tCO ₂ eq	174,2	209,0	246,5
*Fattori di conversione tratti da: "Tabella parametri standard nazionali" 2023 (ISPRA). **Fattori di conversione tratti da ISPRA: " r413/2025 " Fattori di emissione dei Consumi elettrici					

GRI 305-4 Intensità delle emissioni di gas a effetto serra (GHG) | VSME B3

Intensità di GHG in base ai ricavi netti	Unità di misura	FY2023	FY2024	FY2025
Emissioni totali di GHG (Market based) / Ricavi	tCO ₂ eq/MLN €	19,3	19,7	21,4

Biodiversità

GRI 304-1 Siti operativi di proprietà, concessi in leasing o gestiti in aree protette e in aree di elevato valore in termini di biodiversità fuori da aree protette oppure vicini a tali aree | VSME B5

Nome sede	Indirizzo	Superficie totale	Unità di misura	All'interno o in prossimità di un area sensibile sotto il profilo della biodiversità
Pastorano	Via Torre Lupara, 1	40000	m²	No
Vitulazio	SS Appia, KM. 198	9000	m²	No

Uso del suolo	Unità di misura	FY2023	FY2024	FY2025
Superficie totale impermeabilizzata	m²	21.000	29.000	34.000
Superficie totale orientata alla natura nel sito	m²	2.000	20.000	15.000
Superficie totale orientata alla natura fuori dal sito	m²	0	4.000	4.000
Uso totale del suolo	m²	23.000	53.000	53.000

Acqua

GRI 303-3 Prelievo idrico | VSME B6

	Unità di misura	FY2023	FY2024	FY2025
Prelievo di acqua	m³	505	1.203	1.849

Materiali

I materiali utilizzati per la produzione sono:

- Legno vergine
- Legno riciclato
- Derivati del legno

GRI 301-1 Materiali utilizzati in base al peso o al volume

- Chiodi, graffe, viti
- Materiali di manutenzione

Peso dei materiali utilizzati divisi per tipologia	Unità di misura	FY2023	FY2024	FY2025
Il peso totale complessivo dei prodotti e dei materiali tecnici e biologici acquistati durante il periodo di riferimento	kg	7.603.596,00	10.253.456,00	11.262.947,00
materiali tecnici acquistati	kg	253.431,00	252.011,00	312.043,00
di cui materiali biologici acquistati	kg	5.430.465,00	7.535.935,00	8.523.842,00
di cui materiali biologici provenienti da filiera sostenibile	kg	1.716.995,00	2.309.095,00	2.427.062,00
La percentuale di materiali biologici acquistati dall'impresa che provengono da una filiera sostenibile	%	23%	23%	22%
Quota riciclata in peso dei materiali acquistati	kg	70.910,00	119.170,00	114.085,00

Rifiuti

GRI 306-3 Rifiuti generati | VSME B7
GRI 306-4 Rifiuti non conferiti in discarica | VSME B7
GRI 306-5 Rifiuti conferiti in discarica | VSME B7

	Unità di misura	FY2023	FY2024	FY2025
Totale rifiuti prodotti	kg	31.410	25.290	21.280
RIFIUTI SUDDIVISI PER MATERIALE	Metalli	9.880	4.700	0
	Imballaggi misti	6.920	8.710	16.410
	Plastica	820	300	0
	Carta e cartone	13.790	11.580	4.870
RIFIUTI SUDDIVISI PER PERICOLOSITÀ	Totale rifiuti Pericolosi	0	0	0
	Totale rifiuti Non pericolosi	31.410	25.290	21.280
RIFIUTI SUDDIVISI PER DESTINAZIONE	Rifiuti reindirizzati al riclaggio o al riutilizzo	24.490	16.580	4.870,00
	Rifiuti destinati a smaltimento	6.920	8.710	16.410,00

Indicatori Sociali

Dipendenti

GRI 2-7 Dipendenti | VSME B1;VSME B8
GRI 401-1 Assunzioni di nuovi dipendenti e avvicendamento dei dipendenti | VSME B8

Composizione Forza Lavoro	FY2023	FY2024	FY2025
Totale dipendenti*	34	42	47
Contratto			
Numero di dipendenti a tempo indeterminato*	32	37	40
Numero di dipendenti a tempo determinato*	2	5	7
Genere			
Uomini	31	39	42
Donne	3	3	5
Altro	0	0	0
*numero di persone alla fine del periodo			

GRI 401-1 Assunzioni di nuovi dipendenti e avvicendamento dei dipendenti | VSME B8

Avvicendamento		FY2023	FY2024	FY2025
Dipendenti assunti	Conteggio annuo	4	14	13
Dipendenti che hanno lasciato l'impresa	Conteggio annuo	3	6	8
Media annua dei dipendenti	Media annua	31	39	47

Contratti collettivi

GRI 2-30 Contratti collettivi | VSME B10

Contratti collettivi	FY2023	FY2024	FY2025
Numero totale dei dipendenti coperti da accordi di contrattazione collettiva	34	42	47
Contratti Collettivi (CCNL) utilizzati in azienda	100% dipendenti coperti dal CCNL Legno e arredamento Industria		

Retribuzione

GRI 405-2 Rapporto dello stipendio base e retribuzione delle donne rispetto agli uomini | VSME B10

Retribuzioni rispetto al salario minimo	Metodo	FY2023	2024	FY2025
Numero dei dipendenti che percepiscono un salario pari o superiore al salario minimo del paese o al minimo della contrattazione collettiva	Numero alla fine del periodo	34	42	47
Numero dei dipendenti che percepiscono un salario pari o superiore al salario minimo del paese o al minimo della contrattazione collettiva	%	100%	100%	100%
Divario retributivo di genere (Gender pay gap)*	**		-3,75%	2,84%
*Un valore positivo indica uno sbilanciamento a favore dei dipendenti di sesso maschile, un valore negativo indica uno sbilanciamento a favore dei dipendenti di sesso femminile. Nel caso di Packing, l'oscillazione attorno allo 0 di questo valore negli anni indica una sostanziale assenza di disparità retributiva.		** (Media della retribuzione oraria lorda dei dipendenti di sesso maschile - media della retribuzione oraria lorda delle dipendenti di sesso femminile) _____ x 100 Media della retribuzione oraria lorda dei dipendenti di sesso maschile		



Salute e sicurezza

GRI 403-9 Infortuni sul lavoro | VSME B9
GRI 403-10 Malattia professionale | VSME B9

	Metodo	FY2023	FY2024	FY2025
Numero di decessi dovuti a lesioni e malattie connesse al lavoro	Numero	0	0	0
Numero di infortuni sul lavoro registrabili;	Numero	0	0	0
Numero di casi riguardanti malattie connesse al lavoro registrabili	Numero	0	0	0
Numero di giornate perse a causa di lesioni	Numero	0	0	0
Numero di ore lavorate da tutti i dipendenti	Numero	52.387	67.874	79.625

Nei tre anni precedenti non sono stati registrati casi di non conformità riguardanti i GRI riportati di seguito:

- GRI 406-1 Episodi di discriminazione e misure correttive adottate
- GRI 417-2 Episodi di non conformità concernenti l'etichettatura e informazioni su prodotti e servizi
- GRI 417-3 Episodi di non conformità concernenti comunicazioni di marketing
- GRI 418-1 Fondati reclami riguardanti violazioni della privacy dei clienti e perdita di loro dati
- GRI 2-27 Conformità a leggi e regolamenti | VSME B11

Formazione

GRI 404-1 Numero medio di ore di formazione all'anno per dipendente | VSME B10

Formazione totale	Metodo	FY2023	FY2024	FY2025
Ore medie di formazione	Ore medie	1,9	7,3	24,2
Totale ore di formazione	Numero di ore totali	64	308	1.138
di cui formazione obbligatoria		64	308	208
Formazione per genere				
Uomini	Ore totali	64	290	1.003
Donne	Ore totali	0	18	135
Altro genere	Ore totali	0	0	0



Indice GRI e VSME

Dichiarazione d'uso GRI	PACKING Srl ha rendicontato le informazioni citate in questo indice dei contenuti GRI per il periodo dal 01/01/2025 al 31/12/2025 con riferimento agli Standard GRI.
Dichiarazione d'uso VSME	PACKING Srl rende noto l'utilizzo del modulo base (Opzione A) dello standard VSME
Utilizzo GRI 1	GRI 1 - Principi Fondamentali - versione 2021

STANDARD GRI	INFORMATIVA GRI	STANDARD VSME	PAGINE
GRI 2 - Informative Generali - Versione 2021	2-1 Dettagli organizzativi	VSME B1	2, 9
	2-2 Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione	VSME B1	2, 9
	2-7 Dipendenti	VSME B1;VSME B8	34
	2-9 Struttura e composizione della governance		21
	2-11 Presidente del massimo organo di governo		21
	2-12 Ruolo del massimo organo di governo nel controllo della gestione degli impatti		21
	2-13 Delega di responsabilità per la gestione di impatti		21
	2-22 Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	VSME B2	3
	2-27 Conformità a leggi e regolamenti	VSME B11	35
	2-30 Contratti collettivi	VSME B10	34
GRI 301: Materiali 2016	301-1 Materiali utilizzati in base al peso o al volume		33
GRI 302: Energia - versione 2016	302-1 Consumo di energia interno all'organizzazione	VSME B3	32
	302-3 Intensità energetica	VSME B3	32
GRI 303: Acqua ed effluenti 2018	303-3 Prelievo idrico	VSME B6	33
GRI 304: Biodiversità 2016	304-1 Siti operativi di proprietà, concessi in leasing o gestiti in aree protette e in aree di elevato valore in termini di biodiversità fuori da aree protette oppure vicini a tali aree	VSME B5	33

STANDARD GRI	INFORMATIVA GRI	STANDARD VSME	PAGINE
GRI 305: Emissioni 2016	305-1 Emissioni di gas a effetto serra (GHG) dirette (Scope 1)	VSME B3	32
	305-2 Emissioni di gas a effetto serra (GHG) indirette da consumi energetici (Scope 2)	VSME B3	32
	305-4 Intensità delle emissioni di gas a effetto serra (GHG)	VSME B3	32
GRI 306: Rifiuti 2020	306-3 Rifiuti generati	VSME B7	33
	306-4 Rifiuti non conferiti in discarica	VSME B7	33
	306-5 Rifiuti conferiti in discarica	VSME B7	33
GRI 401: Occupazione 2016	401-1 Assunzioni di nuovi dipendenti e avvicendamento dei dipendenti	VSME B8	34
GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro 2018	403-9 Infortuni sul lavoro	VSME B9	35
	403-10 Malattia professionale	VSME B9	35
GRI 404: Formazione e istruzione 2016	404-1 Numero medio di ore di formazione all'anno per dipendente	VSME B10	35
GRI 405: Diversità e pari opportunità 2016	405-2 Rapporto dello stipendio base e retribuzione delle donne rispetto agli uomini	VSME B10	34
GRI 406: Non discriminazione	406-1 Episodi di discriminazione e misure correttive adottate		35
GRI 417: Marketing ed etichettatura 2016	417-2 Episodi di non conformità concernenti l'etichettatura e informazioni su prodotti e servizi		35
	417-3 Episodi di non conformità concernenti comunicazioni di marketing		35
GRI 418: Privacy dei clienti - versione 2016	418-1 Fondati reclami riguardanti violazioni della privacy dei clienti e perdita di loro dati		35



Glossario

Analisi di doppia materialità: processo che identifica i temi rilevanti considerando sia gli impatti dell'azienda su ambiente e società, sia i rischi e opportunità ESG che influenzano le performance economico-finanziarie.

ESG (Environmental, Social, Governance): indica le dimensioni della sostenibilità con cui le attività di un'organizzazione vengono valutate, non solo da un punto di vista economico e di governance, ma anche da un punto di vista ambientale e sociale.

Global Reporting Initiative (GRI): organismo internazionale senza scopo di lucro nato con il fine di definire gli standard di rendicontazione della performance di sostenibilità delle organizzazioni.

Governance: Le persone o organi (ad es. il consiglio di amministrazione o un amministratore fiduciario aziendale) con la responsabilità di supervisionare la direzione strategica di un'organizzazione e dei suoi obblighi in materia di responsabilità e amministrazione.

Greenwashing: attività di comunicazione della propria sostenibilità in maniera fraudolenta.

Piano ESG: strumento strategico che traduce i temi materiali e le finalità di beneficio comune in obiettivi, azioni e indicatori di monitoraggio.

Report di Sostenibilità: è uno strumento di comunicazione sintetica che illustra come l'azienda è impegnata sui temi della sostenibilità e ne misura le proprie performance.

SDGs (Sustainable Development Goals): 17 obiettivi delle Nazioni Unite da raggiungere entro il 2030. Questi obiettivi fungono da linea guida per contribuire allo sviluppo globale, promuovere il benessere umano e proteggere l'ambiente.

Stakeholder: enti, organizzazioni o individui che possono essere influenzati dalle attività, dai prodotti e dai servizi dell'organizzazione o che hanno la capacità di influenzare le decisioni dell'organizzazione.

Stakeholder engagement: processo strutturato di ascolto e dialogo con gli stakeholder, utile per identificare priorità ESG e migliorare le decisioni aziendali.

Valore Condiviso (Shared Value): modello imprenditoriale in cui la ricerca del successo economico finanziario e vantaggio competitivo di un'azienda include decisioni e strategie di carattere ambientale e sociale.

VSME (Voluntary Sustainability Reporting Standard for SMEs): standard volontario europeo che guida le PMI nella rendicontazione delle informazioni ESG in modo semplificato.



Sommario

Lettera agli stakeholder	3	Un'identità che genera valore	6	Dalla strategia all'azione	20	Appendice	29
Come orientarsi nel Report di Sostenibilità 2025	4	Purpose aziendale	7	Governance responsabile e valore condiviso	21	Nota metodologica e perimetro di rendicontazione	30
Highlights 20245	5	Storia	8	Certificazioni e riconoscimenti	22	Metodologia analisi di doppia materialità	31
		Assetto proprietario e strutture operative	9	Appartenenza ad associazioni	23	Indicatori Ambientali	32
				Le politiche aziendali	24	Indicatori Sociali	34
				Rating e riconoscimenti	24	Indice GRI e VSME	36
		La nostra strategia di sostenibilità	12	Dalla strategia ai risultati	25		
		Il percorso ESG	13	La tutela dell'ambiente	26		
		La Strategia di Sostenibilità	17	Persone, società e territorio	27		
				Approfondimento:	28		
				Innovazione sostenibile nella filiera del legno: il progetto PALLET-NEXT	28		





Per qualsiasi domanda o approfondimento relativo ai contenuti di questo report, vi invitiamo a contattare Packing S.r.l all'indirizzo: info@packingsrl.it

Il vostro contributo è importante per migliorare la sostenibilità della nostra azienda